Azioni concertate con tutti i soggetti: erogatori e utilizzatori per mitigare effetti crisi

“Il cambiamento climatico è in atto anche nel nostro paese. Siccità e desertificazione sono alcune delle conseguenze che in modo tangibile colpiscono l’Italia. L’allarme siccità richiede la messa a punto di strategie efficaci. Si tratta quindi di avviare un piano di azione a difesa della risorsa acqua”. Lo ha dichiarato il ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Alfonso Pecoraro Scanio.

“E’ necessario – ha aggiunto Pecoraro – un’azione concertata che coinvolga tutti i soggetti coinvolti, dagli erogatori agli utilizzatori, in modo da distribuire i sacrifici e ottenere più risultati con meno. Penso quindi a campagne d’informazione e misure mirate ad ottenere un abbattimento degli sprechi di acqua da parte degli utilizzatori, in primis nel settore agricolo ma anche nel comparto degli usi industriali e civili. Così pure verso gli erogatori per avere una metodologia di gestione dei laghi alpini e degli invasi coerente con una situazione di crisi e non di normalità. E’ evidente insomma che la risorsa acqua è oggi un bene sempre più prezioso che necessita di maggior attenzione e consapevolezza”.